Nome del progetto	**INSIEME CREIAMO IL FUTURO**
Link alla pagina del progetto	https://lavoro.regione.calabria.it/cpi-vibo-valentia-colloqui-per-oltre-160-studenti-al-job-day-for-school/
Contesto territoriale	Calabria - Vibo Valentia
Tipo di intervento	Prevenzione e Reintegro
Finalità del progetto	Stabilire un modello di governance stabile e collaborativo tra attori del mercato del lavoro; Promuovere la conoscenza dei servizi per il lavoro tra i giovani; Creare condizioni funzionali ai processi di transizione consapevole dei giovani, dalla scuola al lavoro, "fidelizzando" gli studenti e le studentesse in uscita da percorsi scolastici al Centro per l'impiego attraverso laboratori di orientamento alle transizioni; Raccogliere i fabbisogni professionali delle imprese attraverso il coinvolgimento degli stakeholder; Organizzare un momento di incontro tra giovani e imprese per rafforzare l'incrocio tra domanda e offerta di lavoro.
Target	Ragazzi/e in uscita dalla scuola di istruzione secondaria superiore e neodiplomati/e che non sono inseriti/e in percorsi di studio di formazione o di lavoro. Nell'ambito della stessa iniziativa *Insieme Creiamo il futuro* è stato realizzato anche un altro intervento nel territorio vibonese a regia del Centro per l'Impiego di Serra San Bruno, che si cita nel presente documento perché ha visto coinvolti in particolare il target specifico di giovani NEET (15-29 anni) residenti nel comune di Acquaro (VV), paese di poco più di 1800 abitanti.
Numero di giovani coinvolti	331 beneficiari, 111 ragazzi presi in carico dal CpI, 162 studenti presenti al Job Day di Vibo Valentia
Indicazione fase del progetto	Concluso
Periodo	Gennaio 2024 - Giugno 2024
Partner	La rete parternariale è costituita dal Centro per l'impiego di Vibo Valentia (CPI) che sovraintende la governance dell'iniziativa in partnership con Sviluppo Lavoro Italia SpA, n. 7 Istituti Scolastici Superiori del territorio vibonese, Camera di Commercio, Confindustria, CNA, Ordine Consulenti del Lavoro, Fondazione Consulenti per il Lavoro nelle loro sedi del vibonese.

Riepilogo del progetto	L'impianto progettuale "Insieme Creiamo il Futuro" si realizza attraverso un modello operativo che si articola in cinque fasi correlate tra loro. 1. **Fase 1. Laboratori di orientamento alle transizioni** La prima fase ha visto la realizzazione di 17 laboratori di orientamento alle transizioni, ognuno dei quali realizzato in tre moduli i cui, oltre gli operatori/trici di Sviluppo Lavoro Italia e i/le funzionari dei CpI, hanno partecipato gli stakeholder aderenti alla rete, associati per indirizzo di studio e in base alla rilevazione del fabbisogno delle scuole. Le tematiche affrontate sono legate all'accompagnamento la mondo del lavoro (come si scrive un Cv, una lettera di presentazione, come si affronta un colloquio, abbigliamento e atteggiamento consono, etc…). A monte sono state previste azioni di attivazione/riattivazione di una rete di enti e associazioni del territorio da coinvolgere nel progetto. 2. **Fase 2. Presa in carico** La seconda fase progettuale ha previsto che gli studenti e le studentesse partecipanti ai laboratori di orientamento potessero essere presi/e in carico dal Centro per l'Impiego di Vibo Valentia, ossia supportati nella ricerca di lavoro attraverso un progetto studiato sulle caratteristiche, l'attitudine, la professionalità individuali di coloro che dichiarano la propria disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa. 3. **Fase 3. Raccolta dei fabbisogni professionali** Questa fase ha coinvolto in maniera diretta gli attori parternariali che, sulla base delle tipologie di scuole incontrate nel corso delle attività laboratoriali e degli indirizzi di studio in uscita, hanno sensibilizzato le imprese associate per la rilevazione dei fabbisogni professionali condividendo con queste ultime, in accordo con le scuole partner, la mappatura dei profili in uscita, dai differenti indirizzi scolastici, realizzata dal Centro per l'Impiego con il supporto di Sviluppo Italia SpA. 4. **Fase 4. Costruzione delle vacancies, condivisione con le scuole, candidatura degli studenti** A seguito della raccolta dei fabbisogni professionali, si è proceduto, in dialogo con le imprese, alla costruzione delle vacancies in termini di job description, dove sono valorizzati i dati aziendali, l'offerta di lavoro il numero di posizioni disponibili e le principali attività previste dalla mansione richiesta. 5. **Fase 5. Job Day for School** Il "Job Day for School" è destinato ai giovani e alle giovani che hanno partecipato ai laboratori di orientamento alle transizioni e ai/alle quali sono stati trasferiti strumenti e metodologie finalizzati a un efficace ingresso nel mondo del lavoro. Ha consentito ai/alle giovani di avere un primo contatto con il sistema della Domanda, e le imprese associate, e a favorire l'incontro fra "Domanda" di proposte lavorative provenienti dal sistema imprenditoriale e l'"Offerta" di profili in uscita di diplomandi/e e diplomati/e. Nel progetto delle serre vibonesi, dedicato anche ai NEET del comune di Acquaro, è stato loro offerto supporto per partecipare a bandi di autoimpiego, esperienze all'estero, la possibilità di un'esperienza di servizio civile di 1 anno.
Campagna di promozione progetto	La pubblicizzazione dell'avvio dell'iniziativa, e successivamente dei risultati ottenuti, è stata gestita principalmente dalla Regione Calabria a livello istituzionale, attraverso i propri canali comunicativi, in particolare quelli social. La promozione è anche stata supportata da una rassegna stampa con diversi articoli su testate giornalistiche, media locali e network online. Nel caso del Comune di Acquaro gli interventi di pubblicizzazione dell'iniziativa per l'individuazione dei/delle NEET da coinvolgere, è avvenuta tramite una comunicazione diretta e capillare alla popolazione residente con la partecipazione del commissario prefettizio che ha contattato personalmente i/le giovani quasi porta a porta, cercandoli nei luoghi di aggregazione (piazze, chiese, etc…) per presentare loro l'opportunità offerta dal progetto.

<table>
<tr><td>Metodi di sensibilizzazione, orientamento e tecniche di sensibilizzazione per NEET o altri gruppi vulnerabili</td><td>Connessione tra tutti gli attori (servizi pubblici, aziende, scuole ecc) utilizzando un approccio orientativo modulare laboratoriale per favorire la partecipazione attiva dei giovani e delle giovani in uscita da percorsi scolastici a un percorso di informazione-sensibilizzazione-orientamento-applicazione sul campo, come supporto alla fase di transizione scuola-lavoro.
Nel corso dei Laboratori di orientamento alle transizioni è stata posta particolare attenzione alle azioni rivolte ai soggetti vulnerabili, ovvero giovani che, a causa di fattori sociali, economici, sanitari o psicologici si trovano in una condizione di maggiore rischio di esclusione dal mondo del lavoro. In particolare, i/le giovani e le loro famiglie, sono stati/e invitati/e a presentarsi presso il Centro per l'Impiego (CPI), affinchè potessero ricevere informazioni corrette e utili per superare tali ostacoli, ad esempio tramite l'iscrizione al collocamento mirato ai sensi della Legge 68/99.</td></tr>
<tr><td>Numero di operatori coinvolti</td><td>-</td></tr>
<tr><td>Livello di qualifica degli operatori</td><td>Esperti del mercato del lavoro, orientatori, operatori del CpI, imprenditori, rappresentanti delle associazioni di categoria.</td></tr>
<tr><td>Rapporto operatori/ragazzi</td><td>-</td></tr>
<tr><td>Strumenti adottati nel progetto</td><td>
<table>
<tr><td>X</td><td>Laboratori/workshop</td><td>X</td><td>Attività orientative su mondo lavoro e mondo dello studio</td></tr>
<tr><td></td><td>Educatori di strada (Animatori sociali)</td><td></td><td>Coaching e Gruppi di auto supporto</td></tr>
<tr><td></td><td>Supporto psicologico</td><td></td><td>Supporto alle attività di cura</td></tr>
<tr><td></td><td>Incentivi economici per partecipare alle iniziative</td><td>X</td><td>Partecipazione alle fiere del lavoro/studio</td></tr>
<tr><td>X</td><td>Tirocinio ed esperienze di lavoro</td><td></td><td>Campagne social</td></tr>
<tr><td>X</td><td>Testimonianze e visite aziendali</td><td></td><td>Svolgere test psico-attitudinali, sulle competenze (bilancio di competenza)</td></tr>
<tr><td></td><td>Attività formative</td><td></td><td>Coinvolgimento della famiglia, genitori dei NEET</td></tr>
</table>
</td></tr>
<tr><td>Punti di forza del progetto</td><td>

La partnership attivata: ciascun attore identificato dai Centri per l'Impiego e connesso al network territoriale all'interno dell'impianto progettuale, è stato animatore e protagonista di iniziative e azioni in ragione del proprio ruolo e della propria competenza istituzionale
Un orientamento mirato e consapevole dei/delle giovani coinvolti/e rispetto al proprio futuro lavorativo per accrescere la capacità di orientarsi e di agire in modo proattivo, nella ricerca di opportunità formative e professionali (ad esempio, nel corso dei laboratori di orientamento è stata colmata la scarsa conoscenza da parte dei giovani delle caratteristiche del mondo del lavoro compresi i loro diritti, contributi, sussidi di disoccupazione, etc...)
Un processo educativo e culturale nei confronti delle nuove generazioni verso un approccio attivo, consapevole, propositivo al mercato del lavoro e di fiducia nei confronti dei servizi pubblici per il lavoro (in particolar modo dei CPI) e degli stakeholder del mercato del lavoro
Visibilità dei CPI e dei loro servizi previsti per lo specifico target dei NEET

</td></tr>
</table>

Punti critici del progetto	• Le azioni sono state rivolte ai/alle giovani della provincia vibonese che si sono mostrati/e demotivati rispetto al futuro, con poca speranza di trovare opportunità sul territorio ritenendo il tessuto imprenditoriale calabrese carente e incentivante al sommerso e di conseguenza considerando esigue le possibilità immediate di uscire da scuola ed entrare nel mondo del lavoro • Resistenza delle famiglie verso l'accesso dei propri figli/e nel mercato regolare (es. possibilità per un giovane di contratto a tempo indeterminato in grande azienda del territorio ma la famiglia non gli ha permesso di accettare) così come nella disponibilità a permettere loro di "spostarsi" dal territorio • Giovani con meno di 16 anni non possono essere presi in carico dai CPI e restano fuori dal processo.
Quali sono i risultati raggiunti/attesi del progetto	• Laboratori orientativi organizzati presso le scuole partner e partecipazione dei giovani. • Prese in carico dei/delle giovani da parte dei CPI. • Partecipazione di aziende e giovani al Job Day. • Maggiore consapevolezza nei giovani e nelle giovani dei servizi pubblici e privati per il lavoro • Avvicinamento dei ragazzi e delle ragazze alla conoscenza e alla preparazione per il mondo del lavoro • Accordo di partenariato tra 7 scuole, stakeholder, centro per l'impiego e Ministero del lavoro
Documenti prodotti a fine progetto	Report finale
Esiste un rapporto di monitoraggio del progetto	La conclusione del "Job Day for School" ha segnato l'avvio della fase di raccolta degli esiti delle selezioni e delle attività di monitoraggio quali-quantitativo delle attività progettuali realizzate. La raccolta degli esiti è curata dal Centro per l'Impiego, in collaborazione con Sviluppo Lavoro Italia SpA. Subito dopo la chiusura del Job Day viene avviata una prima ricognizione: i referenti risorse umane che hanno supportato le imprese redigono, valorizzando le informazioni contenute nelle schede di colloquio compilate dai candidati/e una prima analisi per ciascuna azienda partecipante.
Dati di contatto	ido.cpivibovalentia@regione.calabria.it